

LE REAZIONI

Dario Fo “Un altro massacro”

ANCHE ieri si sono susseguite le dichiarazioni sull'esito del processo contro i 25 imputati di devastazione e saccheggio per i disordini del G8 del 2001.

«Un altro massacro» è l'esordio del duro commento del premio Nobel Dario Fo.

L'attore e regista lo ha detto ieri sera a Vicenza parlando con i giornalisti al termine della manifestazione dei No Dal Molin contro la base Usa, alla quale ha partecipato assieme alla moglie Franca Rame.

«Le condanne rappresentano un momento deleterio — ha proseguito Fo — sul piano della credibilità del Governo, un esecutivo di centrosinistra che non ha variante, né diversificazione rispetto a quello di centrodestra. Rappresentano la stessa lo-



Dario Fo

gica di punire duramente i manifestanti e cercare di non infierire sulle forze dell'ordine che hanno massacrato».

Si contiene, ma con difficoltà, il segretario del Pdc Oliviero Diliberto. «Preferisco non giudicare mai le sentenze, perché altrimenti ci mettiamo al livello di coloro i quali attentano all'indipendenza della magistratura» ha detto durante un'intervista a Reggio Calabria.

«Le sentenze — ha aggiunto — si rispettano. Ci sarà un appello, i giudici decideranno. Diciamo che mi aspetto altrettanto rigore, e forse maggiore rigore visto che si tratta di forze dell'ordine, nel troncone di processo che riguarda gli abusi compiuti alla scuola Diaz e nella caserma di Bolzaneto».

Prende posizione anche l'Arci che ieri dalla sede nazionale ha diffuso un comunicato: «La verità sui fatti di Genova la conosce ormai tutto il paese, ma la giustizia continua ad essere lontana. Non smetteremo di chiederla. Non smetteremo di batterci per la Commissione di Inchiesta. Per noi, per le vittime, per ridare dignità al nostro paese».

